

«Due Obelischi-Stesicoro»: cantiere entro aprile Le corsie protette dai cordoli colorate di verde

CESARE LA MARCA

L'iter burocratico e amministrativo si è di fatto concluso e sta per lasciare posto alle fasi preliminari all'avvio dei lavori, consegnati ufficialmente all'impresa. I tempi dovrebbero essere brevi e questo può essere un segno incoraggiante trattandosi del progetto che dovrà compiere l'ardua impresa di collegare «puntualmente» in 25 minuti, con frequenza delle corse ogni 10 minuti, il parcheggio Due Obelischi alla fermata di piazza Stesicoro attraverso il bus veloce della prima linea "Brt" (bus rapid transit). Il bus che viaggerà secondo il progetto in modo accelerato sulla corsia protetta da cordoli lungo i 14 chilometri e mezzo (tra andata e ritorno) del percorso tra lo scambiatore di Barriera e il centro storico, dovrà contare su un tracciato «privilegiato», con priorità di transito ai semafori e laddove possibile agli incroci rispetto al traffico privato.

Una piccola grande rivoluzione rispetto alle corsie preferenziali che mettono in trappola i mezzi dell'Amt costringendoli a procedere come «bus lumaca», la cui riuscita non può essere considerata facile conoscendo la critica situazione della viabilità in città; ma anche una scommessa su un modello di trasporto pubblico che incentivi davvero l'uso dei bus attraverso la puntualità e l'efficienza del servizio.

L'impresa aggiudicataria avvierà nella prima fase la collocazione dei cordoli, identici a quelli delle corsie protette su corso Sicilia e via Vittorio Emanuele, a cominciare da nord, ovvero dalla via Due Obelischi. La previsione è di procedere alla media di

DATI E PERCORSO

Un percorso protetto con i cordoli per delimitare la corsia preferenziale riservata ai bus, con priorità ai semafori per il mezzo pubblico, così da coprire in 25 minuti il percorso tra lo scambiatore di Barriera e la fermata di piazza Borsa, e con gli stessi tempi il percorso di ritorno per chi ha lasciato l'auto al parcheggio, con frequenza ogni 10 minuti. Il percorso del Brt: via Due Obelischi, Passo Gravina, Carrubella, Santa Sofia, circonvallazione, Gioeni, Etnea, Stesicoro, Borsa, Euplio, Muscatello, Lanza, Ala, Fleming, circonvallazione, Santa Sofia, Carrubella, Passo Gravina e Due Obelischi.



Sopra la corsia protetta di via Vittorio Emanuele, uguale a quella del futuro Brt che sarà però riconoscibile dal verde, accanto il parcheggio finora inutilizzato di Barriera

80/100 metri al giorno, cominciando a utilizzare intanto i vari tratti come corsia protetta per i bus, e integrando man mano i lavori con tutti gli interventi previsti dal progetto Brt, ovvero le 14 fermate, i semafori che «riconoscono» il bus in arrivo regolando di

conseguenza l'accensione del verde, e le corsie che saranno distinguibili rispetto a tutte le altre preferenziali, con il tappetino d'asfalto che sarà di colore verde.

L'obiettivo dell'Amministrazione Stancanelli resta quello di concludere

lavori entro il 2012, parimenti al secondo appalto, anch'esso già aggiudicato in via definitiva e collegato allo stesso progetto del bus «rapido», ovvero l'adeguamento dello scambiatore di Barriera che da «cattedrale nel deserto» dovrebbe trasformarsi

in polo di scambio tra le auto dei pendolari diretti in città dalla zona nord dell'hinterland e i bus, con logistica e servizi, e un biglietto unico per sosta e corsa di andata e ritorno.

La prima linea del Brt dovrebbe insomma cominciare a

misurarsi col traffico catanese entro l'anno, aprendo la strada all'unica opzione che sembra poter sottrarre all'abbandono e all'oblio anche gli altri scambiatori di Fontanarossa e Nesima, che diverrebbero gli altri poli di scambio tra auto e bus per il collegamento veloce con il centro.

Stasera Consiglio sull'Amt, i sindacati: «No ai tagli»

Il presidente del Consiglio comunale, Marco Consoli, ha nuovamente convocato per stasera alle 19,30 a Palazzo degli Elefanti l'assemblea cittadina.

All'ordine del giorno l'approvazione del contratto di affidamento provvisorio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico all'Azienda Municipale Trasporti e il conto consuntivo per l'anno 2010 dell'Amt.

In particolare il Consiglio comunale dovrà esaminare due importanti delibere relative all'Amt: l'affidamento del contratto di servizio del trasporto urbano tra il Comune e la neonata Spa (l'Amt) e il conto consuntivo Amt del 2010.

Il presidente del Consiglio comunale, Marco Consoli, ha nuovamente convocato per stasera alle 19,30 a Palazzo degli Elefanti l'assemblea cittadina.

«Si abbatterebbe su cittadini meno abbienti e lavoratori del trasporto pubblico la proposta consiliare di tagli ai fondi comunali destinati al contratto di servizio con l'Amt. Per questo, diciamo no. Alla riduzione di Imu e Tarsu si provveda con le risorse recuperate dalla lotta all'evasione fiscale».

Questo il commento dei segretari di Cgil, Cisl e Uil Angelo Villari, Alfio Giulio e Angelo Mattone all'ipotesi, formulata da alcuni settori del Consiglio comunale, di riduzione della voce di uscita del bilancio cittadino a favore della Amt Spa. «Una minore somma

all'Azienda - spiegano Villari, Giulio e Mattone - rischierebbe di tradursi in una riduzione della quota destinata all'integrazione tariffaria e, quindi, provocherebbe un inaccettabile rincaro del biglietto a tutto danno di quelle fasce deboli della cittadinanza che costituiscono una parte consistente dell'utenza del trasporto pubblico locale. Un aumento del biglietto, peraltro, potrebbe comportare una diminuzione di passeggeri con ripercussioni sulla stessa solidità finanziaria della neonata società per azioni, quindi sui lavoratori. E questo non possiamo proprio accettarlo».